

Disposta dal procuratore generale

Indagine a Napoli sui gravi ritardi nell'istruttoria dei procedimenti

Arenati numerosi processi a carico di terroristi fascisti e di «camorristi» - Dichiarazioni del PG Guadagno sulla «giustizia lenta» - Inceppata la macchina che dovrebbe combattere il crimine

Dalla nostra redazione

Di avvisaglie ce n'erano state parecchie: ormai a Napoli non c'era più grossso processo per il quale, al momento del giudizio, non apparissero sui giornali titoli come «Gravi lacune dell'istruttoria», «Deciso di riaprire parzialmente le indagini», «Stabili altri accertamenti», ecc. Adesso è lo stesso procuratore generale a dare autorevole conferma dei sospetti: è in corso una indagine sull'operato della sezione istruttoria del tribunale di Napoli. Un sostituto del PG è stato incaricato di vedere e chiarire perché tanti processi non vanno avanti e quali sono le cause di questo inarrestabile declino della sezione istruttoria. Si era parlato più volte: fra l'altro se ne era parlato a lungo e non certo positivamente in due libri bianchi sul terrorismo napoletano e un documento della Regione sulle attività terroristiche delle missini. Leggendo i due deditissimi accertamenti che i processi a carico di terroristi fascisti, arrivati alla fase istruttoria, di solito prendevano le seguenti direzioni: 1) archiviazione; 2) ritardo in modo da arrivare alla prescrizione (3) assoluzione; 4) lacune tali per cui l'imputato finiva con l'essere assolto per insufficienza di prove.

Ma questa stessa procedura la si è riscontrata anche per processi di camorra, e per delitti che hanno scosso l'opinione pubblica, seguiti da giudizi le cui conclusioni hanno meravigliato e scandalizzato non pochi. Il motivo stesso. Infatti sono stati alcuni episodi specifici, quale quello di un magistrato dell'ufficio istruttorio che ha ricevuto, nel novembre scorso, comunicazione giudiziaria per rispondere dei reati di corruzione, malfatture, militante credite e truffa.

La cosa era nell'aria da almeno un anno, ma questo stesso magistrato aveva ricevuto eruzioni di proteste contro l'attività dei giudici processi contro la malavita organizzata, come il processo Spavone (il noto boss detto «o' malommio», imputato di omicidio).

Mentre si procedeva contro costui in corte d'assise, la procura mezz'ora prima della assoluzione del «boss», spiccava altro mandato di cattura contro di lui per un diverso reato. Era di dominio pubblico che il magistrato che aveva fatto presiedere la corte di Assise si era interessato, proprio presso l'ufficio istruttorio a favore dello Spavone. Giunto il secondo processo all'ufficio istruttorio esso fu per l'appunto affidato, dal capo dell'ufficio dottor Francesco Cendrango, proprio a quel giudice Alfredo Le Boeuf di cui non poteva certo ignorare la delicata situazione. Clamorose proteste degli avvocati indussero però poco dopo il dott. Cendrango a passare il secondo processo contro Spavone ad altro giudice.

In questo primo disegno iniziale dell'attuale istruttoria tenuto dal procuratore generale professor Gennaro Guadagno (docente di sociologia criminale, tornato a Napoli dopo molti anni trascorsi in cassazione) che era stato di una durezza eccezionale contro la «giustizia lenta», i processi insabbiati o mai iniziati, i ritardi, la mancata azione della magistratura nei confronti dei responsabili della speculazione edilizia, della camorra, del terro-

Stamane abbiamo chiesto al procuratore di chiarire la causa proibizione di fatti. L'alto magistrato ci ha detto che appena giunto a Napoli (città sulla cui «nazionale urbana» egli ha scritto un apprezzato libro) aveva avuto la sorpresa di scoprire che l'ufficio istruttorio i processi relativi all'edilizia erano stati affossati, o non erano propriamente affossati, l'archiviazione del procedimento sulla falsificazione ad altro giudice.

I processi insabbiati, disegno iniziale dell'attuale istruttoria tenuto dal procuratore generale professor Gennaro Guadagno (docente di sociologia criminale, tornato a Napoli dopo molti anni trascorsi in cassazione) che era stato di una durezza eccezionale contro la «giustizia lenta», i processi insabbiati o mai iniziati, i ritardi, la mancata azione della magistratura nei confronti dei responsabili della speculazione edilizia, della camorra, del terro-

Eleonora Puntillo

NAPOLI, 29.

«È all'interno della sezione istruttoria, è decisa di riaprire parzialmente le indagini», «Stabili altri accertamenti», ecc.

zione del piano regolatore di Napoli, falsificazione che è all'interno della sezione istruttoria, è decisa di riaprire parzialmente le indagini nell'ufficio istruttorio. Il prof. Guadagno ha aggiunto che tale pratica ha il solo scopo di impedire che ci siano favoriti elementi di difesa. «Io sostengo che o si assolvono tutti o è meglio mandare tutti in giudizio», ha aggiunto con forza il Procuratore generale - perché la sede istruttoria non deve anticipare il giudizio».

Appena insediato nella scorsa primavera, il PG ha deciso di trasferire la istruttoria di formazione dati relativi all'attività dell'ufficio. E leggendo l'annuale rilevamento amministrativo eseguito dagli ispettori ministeriali, si è reso conto dell'esistenza di enormi ritardi e pendenze. «Dopo quattro mesi non avevo ancora ricevuto i dati - ha detto il PG - e allora ho detto basta, ed ho incaricato il mio sostituto dottor Corrado Severino di eseguire una istruttoria, di vedere quanti sono i processi che «dormono» e perché: ovviamente la istruttoria di formazione dati è stata sollecitata ieri dalla commissione parlamentare inquirente per i procedimenti d'accusa, nel quadro dell'istruttoria - che la maggioranza ha voluto artificialmente bloccato - per mettere in evidenza i ritardi, i reattori fascisti al massimo ordinario - su questa

Il Procuratore generale ha riferito che questa sua iniziativa ha provocato una «reazione»: il consigliere istruttorio dottor Cendrango e alcuni magistrati, che non sono lalementi con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Torni, Bosco, e questi «ha interpretato i suoi buoni uffici». «Ma io ho chiarito - dichiarà il Procuratore generale - che per me la questione si è chiusa perché non mi fossero giunti i prestiti. E poiché questi non mi avevano mandato il mio sostituto: da allora devo dire che l'ufficio istruttorio funziona meglio».

I dati - quelli che hanno impressionato il PG - possono sommariamente riassumersi in questo: nel rapporto del tribunale di Napoli: nel primo semestre del '75 l'ufficio istruttorio ha emesso 17.450 sentenze

«contro ignoti».

«Cifra enorme - dichiara un magistrato - che aggiunta alle assoluzioni per insufficienza di prove significa che nel 77% dei casi la macchina anticrimine non ha funzionato affatto oppure si è incappati in un altro problema».

L'iniziativa dell'alto magistrato nei confronti del segretario regionale della DC per il Molise e consigliere regionale Fernando Di Laura Fratutta, del professor Emilio Greco, altro notabile della DC di Cosenza, dell'avvocato Diodato Carbone, uomo di punta della DC di Salerno, per tredici anni presidente della Provincia, e di un commerciante di San Giovanni in Fiore, sono stati messi oggi dal sostituto procuratore della Repubblica Alfonso Lamberti.

Solo tre dei quattro incrin-

tratta per la DC — stipula un accordo in base al quale la società Garrone verserà in diverse rate 2 miliardi e 250 milioni ai partiti di centro-sinistra, in rapporto al progresso della costruzione dei partiti di governo, lo ha detto il presidente dell'ufficio istruttorio, a Quirino Nell'interrogatorio dinanzi all'Inquirente, sul quale il comitato ufficiale è stranamente molto parlo di informazioni), sia Garrone che Arcidiacono a quanto riguarda la raffineria di Mellilli (6 milioni). Cameli nell'elenco metteva anche una scrittura «PCI-PA 30 milioni»: scrivazione fermamente smentita dal comitato regionale di centro-sinistra, il quale ricorda anche che i comunisti avrebbero votato contro l'installazione di un impianto secondario.

La DC nazionale avrebbe incamerato un altro milione per la raffineria di Mellilli (6 milioni) e la raffineria s'è ridotta ad un impianto secondario.

Sempre a proposito del procedimento istruttorio, il segretario regionale petroliero e dell'ENEL, la commissione ha rinunciato ad interrogare l'ex presidente dell'ente elettrico — sicché per questa parte l'istruttoria può dirsi chiusa mentre ha avuto un mercato di prossova di discussione in compagnia di altri interlocutori di Garrone e Arcidiacono.

Contro l'acquisizione del procedimento Garrone-Arcidiacono ha protestato il senatore Athos Valsecchi, che è sotto inchiesta, in quanto ex

aver distribuito, senza poter documentare a chi, partiti singole personalità: Cameli indicava enti, uffici, partiti da DC 1 miliardo, il PSI regionale 100 milioni, personalità politiche 100 milioni, i partiti di centro-sinistra (Giovanni Gullotti (6 milioni) e Gioia (65 milioni). Cameli nell'elenco metteva anche una scrittura «PCI-PA 30 milioni»: scrivazione fermamente smentita dal comitato regionale di centro-sinistra, il quale ricorda anche che i comunisti avrebbero votato contro l'installazione di un impianto secondario.

Garrone ha dichiarato di non aver saputo nulla di queste cose per accettare la veridicità dell'elenco datogli da Cameli, perché egli aveva considerato conveniente il prezzo globale convenuto.

Sempre a proposito del procedimento istruttorio, il segretario regionale petroliero e dell'ENEL, la commissione ha rinunciato ad interrogare l'ex presidente dell'ente elettrico — sicché per questa parte l'istruttoria può dirsi chiusa mentre ha avuto un mercato di prossova di discussione in compagnia di altri interlocutori di Garrone e Arcidiacono.

Contro l'acquisizione del procedimento Garrone-Arcidiacono ha protestato il senatore Athos Valsecchi, che è sotto inchiesta, in quanto ex

ministro delle Finanze, nel processo petrolifero. La decisione, secondo Valsecchi, «offrendo sensibile giustizia codesta commissione e dignità Paritaria mentre dopo due anni rimarrà ancora e articolatamente conclusione nei miei riguardi».

La prossima seduta sarà quindi un banco di prova della intenzione della maggioranza. La DC mira a tener ferme le proprie posizioni, e per far camminare parallelamente sia il processo petrolifero che quello sulle astre truccate dell'ANAS. Fra ieri e l'altro ieri fra DC e PSI vi è stata qualche frizione, poi attenuata quando i due partiti hanno deciso di ogni decisione.

Uno dei relatori, il dott. Olivari, ha chiesto infatti che siano sentiti: il dott. Lombardo, alto funzionario del cabinetto con l'on. Giacomo Paganini, ministro dell'IPRA, e il dott. Vassalli, direttore dei dipartimenti di politica energetica e Pontefederer (avvocato Fabri), Zuccala, socialista, ha replicato sostenendo la necessità di una serie di riforme di decadenza sulle astre delle compagnie di telecomunicazioni radio telefoniche. Con il rinvio - malgrado la proteste del PCI - si è risolto il contrasto. Il dott. Lombardo tuttavia sarà citato.

Antonio Di Mauro

Clamorosi sviluppi dell'indagine sul famigerato ospedale psichiatrico

IL SEGRETARIO DELLA DC DEL MOLISE ARRESTATO PER IL MANICOMIO DI NOCERA

In carcere anche un notabile dc di Cosenza, mentre ne viene ricercato un altro di Salerno

SALERNO, 29.

Quattro mandati di cattura, rispettivamente a carico del segretario regionale della DC per il Molise e consigliere regionale Fernando Di Laura Fratutta, del professor Emilio Greco, altro notabile della DC di Cosenza, dell'avvocato Diodato Carbone, uomo di punta della DC di Salerno, per tredici anni presidente della Provincia, e di un commerciante di San Giovanni in Fiore, sono stati messi oggi dal sostituto procuratore della Repubblica Alfonso Lamberti.

Solo tre dei quattro incrin-

ti mandati sono stati arrestati poiché l'avvocato Carbone si è reso latitante.

I mandati di cattura sono la prima conclusione di una indagine della magistratura sull'ospedale psichiatrico di Nocera Inferiore. Il famigerato lager tante volte al centro di drammatiche denunce per le condizioni in cui sono costretti a vivere i tremili rivolti.

I tre esponenti democristiani

sono membri del consiglio di amministrazione dell'ospedale, mentre il commerciante è un fornitore di capi di vestiario per i detenuti.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Il processo contro Avanguardia nazionale

Il processo contro 64 organizzati di Avanguardia nazionale è prossimo: è previsto ieri con la lettura dell'opuscolo nel quale è condannata l'ideologia del movimento neofascista. L'udienza, durata circa quattro ore, non ha avuto alcun sunto degno di rileva e si è concretizzata con la lettura delle farneantiche piazze, dei verbali pubblici e della violata «Lotta unitaria di Avanguardia nazionale».

Il segretario dc di Cosenza, ottenerlo da: ministro l'ordine di rispondere picche.

Sul fronte dell'inchiesta, Mazzucato e Lombardi continuano a mostrare ottimismo e speranzano di arrivare alla convinzione di poter chiudere tutto entro agosto, e cioè prima dello scadere dei termini della carcerazione preventiva di Gian-

franco Gattai.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di contingenti di pesce consegnato da anni a prezzi di pesce fresco e di magia che invece di essere di lana erano preservati il capitolo erano di inconsistente cascama.

Le imputazioni non sono ancora note, ma sembra che i reati contestati siano di pericolo, interesse privato in atti d'ufficio, malversazione, falso in atto pubblico. Si dice anche che dall'indagine siano emersi fatti assai gravi (per i quali è dato per certo che stanno per essere emessi altri mandati di cattura), quali per esempio l'acquisto di conting